

BENEFICIARI

Possono presentare domanda di agevolazione le imprese con sede legale, amministrativa ed operativa all'interno della Regione Piemonte, siano esse ditte individuali, società di persone e società di capitali nella cui composizione siano presenti soggetti appartenenti ad almeno una delle categorie sotto elencate:

- a) soggetti inoccupati e disoccupati in cerca di occupazione;
- b) soggetti sottoposti a misure restrittive della libertà personale;
- c) soggetti occupati con contratti di lavoro che prevedono prestazioni discontinue, con orario e reddito ridotto;
- d) soggetti occupati a rischio di disoccupazione;
- e) soggetti che intendono intraprendere un'attività di autoimpiego.

I soggetti beneficiari devono presentare domanda di agevolazione entro 24 mesi dalla data di costituzione (per le imprese individuali dalla data di iscrizione al Registro imprese).

I soggetti citati devono essere residenti o domiciliati in Piemonte alla data di presentazione della domanda.

Le società devono essere costituite da sole persone fisiche.

Nel caso di società di persone, almeno il 60 per cento dei soci e del capitale deve appartenere ad una o più delle categorie sopra citate.

Nel caso di società in accomandita semplice il 60 per cento del capitale deve essere detenuto dai soci accomandatari appartenenti alle categorie sopra citate.

Nel caso di società di capitali, almeno il 60 per cento dei soci deve appartenere ad almeno una delle categorie sopra citate ed almeno l'80 per cento del capitale deve essere sottoscritto da soci nelle medesime condizioni.

Nel caso di società a responsabilità limitata semplificata l'80% dei soci deve appartenere ad almeno una delle categorie sopracitate.

Nel caso di società formate da 2 soci, entrambi i soci devono appartenere alle categorie dei beneficiari.

ESCLUSIONI

Le domande di contributo e/o di finanziamento a tasso agevolato non possono essere valutate e sono considerate inammissibili ai benefici di legge per le seguenti cause:

- Imprese/società formate da soggetti che abbiano operato, in qualità di imprenditori o lavoratori autonomi, nei due anni precedenti rispetto la data di costituzione dell'impresa richiedente, nello stesso settore di attività, settore identificabile con le prime due cifre del codice Ateco 2007.
- Imprese/società formate da soggetti che alla data della domanda si identificano già come imprenditori, lavoratori autonomi o soci di altre società;
- Imprese/società che acquisiscono, di diritto o di fatto, attività preesistenti alla data di presentazione della domanda, facenti capo al coniuge, ai conviventi, a parenti in linea retta entro il secondo grado, a fratelli e sorelle dell'imprenditore, dei soci e/o degli amministratori;

- Imprese/società a cui sono conferite attività preesistenti alla data di presentazione della domanda, facenti capo all'imprenditore, ai soci e/o agli amministratori;
- Imprese/società che operano con contratti di affitto d'azienda o di ramo d'azienda la cui durata è inferiore al piano di rimborso del finanziamento;
- Imprese/società operanti nei settori esclusi dal Regolamento "de minimis" vigente;
- Imprese/società che alla data di presentazione della domanda sono oggetto di procedura concorsuale;
- Imprese o imprenditori nei cui confronti siano stati elevati protesti alla data di presentazione della domanda
- Società cooperative

AMBITI PRIORITARI DI INTERVENTO

Vengono considerati prioritari gli interventi a sostegno degli investimenti per le domande presentate da soggetti beneficiari (ad esclusione delle società a responsabilità limitata semplificata) a conduzione o a prevalente partecipazione femminile. A tal fine, nell'ipotesi di società di persone le donne devono costituire almeno il 60% dei soci e nell'ipotesi di società di capitali i due terzi delle quote di capitale devono essere detenute da donne e l'organo di amministrazione deve essere composto per almeno i due terzi da donne.

INVESTIMENTI AMMISSIBILI

L'importo minimo dell'investimento non può essere inferiore a 10.000,00 € (iva esclusa) e importo massimo 120.000 € .

Sono considerati ammissibili al finanziamento a tasso agevolato le spese per i seguenti investimenti:

- a) Acquisto di macchinari, attrezzature,
- b) Acquisto di automezzi connessi e strumentali all'attività aziendale (gli automezzi devono essere immatricolati autocarri per il trasporto di merci); è escluso l'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di soggetti beneficiari operanti nel settore del trasporto per conto terzi);
- c) Opere murarie, impianti elettrici, idraulici, ristrutturazioni in genere nonché spese di progettazione per un importo non superiore al 40% della spesa complessiva ritenuta ammissibile;
- d) Acquisto di arredi strumentali;
- e) Acquisto di apparecchiature informatiche e relativi programmi applicativi;
- f) Spese per la realizzazione del logo e/o del sito fino ad un tetto massimo di spesa di euro 3.000 (iva esclusa).

Sono ritenuti ammissibili i beni usati se le spese sono sostenute e regolarmente fatturate.

L'eventuale contratto di locazione della sede legale, amministrativa ed operativa deve avere una durata superiore rispetto alla durata dell'ammortamento del finanziamento.

Le spese per investimenti devono essere sostenute e fatturate a decorrere dalla data di costituzione dell'impresa (dalla data di attribuzione della Partita IVA per le imprese individuali) e pagate entro la data di effettuazione della rendicontazione.

Tutti gli investimenti devono essere collocati sul territorio piemontese.

Nel caso di prestazioni affidate a imprese che abbiano rapporti di cointeressenza con il beneficiario, verrà puntualmente valutata l'eventuale esistenza di collusione.

INVESTIMENTI NON AMMISSIBILI

Non sono ritenuti ammissibili:

- i beni acquisiti o da acquisire in leasing;
- gli investimenti autofatturati;
- l'avviamento commerciale;
- l'acquisizione di prestazioni che il beneficiario potrebbe realizzare in proprio (lavori in economia) in quanto dotato delle competenze tecniche ed organizzative necessarie.

MODALITA' DEI FINANZIAMENTI

L'intervento agevolativo si concretizza in un finanziamento, della durata massima di 72 mesi di cui massimo 3 mesi di pre-ammortamento tecnico. Rate trimestrali posticipate scadenti il 31 marzo – 30 giugno – 30 settembre – 31 dicembre e pre-ammortamento tecnico valevole dalla data di erogazione fino al termine del trimestre solare di riferimento. L'agevolazione copre fino al 100% delle spese ritenute ammissibili con le seguenti modalità:

a) **ambiti prioritari:**

- **60%** fondi regionali (max 72.000 €)
- **40%** fondi bancari

b) **ambiti non prioritari:**

- **50%** fondi regionali (max 60.000 €)
- **50%** fondi bancari

TASSI

FONDI REGIONALI: zero

FONDI BANCARI: variabile o fisso

GARANZIE

Le imprese potranno accedere anche al “Fondo regionale di garanzia per l'accesso al credito a favore delle nuove imprese e dei lavoratori autonomi”.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di finanziamento dovranno essere presentate (**entro 24 mesi** dalla data di costituzione – per le imprese individuali dalla data di iscrizione al Registro Imprese) alla Direzione Coesione Sociale – Settore Politiche del Lavoro utilizzando apposita modulistica reperibile sul sito della Regione Piemonte ed inviata tramite PEC.